



# COMUNE DI TRECCATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour 24 - 28069 Trecate NO  
C.F. 80005270030 - P. Iva 00318800034

Settore Ragioneria-Economato

e-mail: [responsabile.ragioneria@comune.trecate.no.it](mailto:responsabile.ragioneria@comune.trecate.no.it);

sito internet: [www.comune.trecate.no.it](http://www.comune.trecate.no.it)

## D.U.V.R.I.

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

*art. 26, commi 3 e 5, D.L. 9 Aprile 2008, n. 81*

### ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI TRIBUTARIA SERVIZIO BIENNALE DALL’AFFIDAMENTO SERVIZIO

#### **1. PREMESSA**

Il presente Documento di Valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all’impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività ai sensi dell’art. 26 del D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo, al comma 3, “il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.”.

Il datore di lavoro del Comune di Trecate e il datore di lavoro dell’impresa aggiudicataria dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento e, in particolare:

- l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto
- gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.

Prima dell’affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l’idoneità tecnico professionale dell’impresa aggiudicataria attraverso l’acquisizione del certificato d’iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato,
- a fornire, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo ed eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze che la ditta aggiudicataria dovrà esplicitare.

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza e in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dell'attività disponendo la ripresa solo quando siano state ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave e imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso all'impresa aggiudicataria.

## **2. OGGETTO DELL'APPALTO**

- Affidamento in appalto di attività connesse al, adeguamento e aggiornamento della banca dati tributaria ICI annualità 2010-2011 e TARSU annualità dal 2010 al 2012.

## **3. ORGANIGRAMMA IN MATERIA DI SICUREZZA**

- a. Datori di lavoro:  
Comune di Trecate;
- b. Referente Comunale per Appalto:
  - Ufficio Tecnico-Settore lavori pubblici con reperibilità presso il Municipio, Piazza Cavour n. 24 tel. 0321/776352.
- c. Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione del Comune di Trecate:
  - Ing. Giovanni Escuriale in via Gnifetti n. 78 e reperibilità telefonica 0321/627766, 0321/627075.
- d. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
  - sig. Criscuolo Giuseppe per il Comune di Trecate con reperibilità telefonica 0321/776311;
- e. medico competente per il Comune di Trecate:
  - Dott. Mario De Vecchi con reperibilità in Via Verdi n. 15 tel. 0321/73238.

## **4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio consiste nell'analisi e aggiornamento della banca dati comunale ICI annualità 2010-2011 e TARSU annualità dal 2010 al 2012 con estrapolazione e bonifica delle eventuali anomalie riscontrate, nel controllo e nel confronto dei dati che si riferiscono agli immobili dichiarati dai contribuenti con i dati rilevabili dalle banche dati interne ed esterne, rettifica di dichiarazioni incomplete o infedeli, con conseguente predisposizione e gestione degli eventuali avvisi d'accertamento.

L'attività d'aggiornamento della banca dati comunale sarà svolta presso il Comune di Trecate-Settore ragioneria economato tributi-utilizzando il software in uso per la gestione dei tributi comunali.

## **5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

- a. Presenza di veicoli, pedoni, lavoratori di altre imprese.

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere previsto come da scheda allegata un sopralluogo da parte del datore di lavoro e/o delegato della ditta aggiudicataria per la localizzazione delle vie di fuga, dei presidi di emergenza, della localizzazione delle linee elettriche, gas, ostacoli ecc. che possono interferire nel lavoro e dovrà essere redatto apposito verbale.

*Misure di prevenzione e protezione*: segnalare la presenza di ostacoli o pericoli lungo i percorsi di fuga, e i locali dove si svolge l'appalto.

b. Rischio elettrocuzione

Contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico esistente nella struttura.

E' fatto assoluto divieto agli operatori della ditta aggiudicataria di intervenire modificando i quadri o gli impianti elettrici. L'impresa aggiudicataria dopo aver preso visione dei locali potrà richiedere l'allacciamento di apparecchiature necessarie allo svolgimento del servizio alla rete elettrica dei luoghi di lavoro solo dopo approvazione del Referente Comunale.

Attualmente è in atto la manutenzione programmata, gli impianti elettrici sono a norma CEI ed hanno la relativa certificazione 46/90 o 37/2008.

c. Rischio d'incendio

Misure di tutela: ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.L. 10 marzo 1998, la struttura è dotata del piano d'emergenza previsto. Le eventuali prove di evacuazione annuali dovranno prevedere il coinvolgimento del personale dell'impresa appaltante e i costi che si riferiscono all'informazione, alla formazione e all'addestramento sono considerati nel DUVRI.

Controlli e manutenzioni sulle misure di protezione antincendio sono eseguiti periodicamente con apposito appalto da parte dell'Amministrazione comunale.

All'interno della struttura sono previsti un adeguato numero di estintori e/o idranti posti in posizione ben visibile. In sede di sopralluogo congiunto e durante la riunione di coordinamento saranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in casi di necessità.

È fatto divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere e/o attrezzature non autorizzate.

d. Luoghi di lavoro interni ed esterni

I lavoratori dovranno accedere solo ai luoghi deputati per il servizio. Non si è verificata la presenza di superfici particolarmente sconnesse, superfici scivolose a causa dell'usura o possibilità d'inciampo; tuttavia, l'impresa aggiudicataria dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali della sede di lavoro attraverso il sopralluogo obbligatorio e comunicarne immediata notizia all'Ufficio Tecnico del Comune per predisporre gli interventi idonei.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla presenza dei serramenti e alle superfici vetrate che possono essere fonte di pericolo.

e. Dispositivi di protezione individuale

Durante il servizio i lavoratori non devono usare indumenti che, sulla natura delle operazioni e alle caratteristiche del lavoro, costituiscano pericolo personale (tacchi a spillo, ciabatte, etc.) ed, in particolare, è fatto obbligo di indossare i DPI (dispositivi di protezione individuale riportati nel proprio Documento Valutazione Rischi) art. 77 del D.Lgs 81/2008.

## **6. RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE**

a. Movimentazione manuale dei carichi

Non è previsto il rischio da movimentazione dei carichi e spostamenti di pesi che possono superare i 3 Kg. Tuttavia in casi particolari da valutare dovrà essere elaborato il documento valutazione rischi anche per la movimentazione manuale dei carichi secondo gli standard ISO 11228-1 e UNI EN 1005-2.

Gli operatori che movimentano i carichi (più faldoni/raccoglitori di documenti voluminosi)

possono presentare il rischio da cattiva postura. Infatti, non sempre è possibile o si è in grado di assumere posizioni ergonomicamente corrette.

È necessario che gli operatori dell'impresa aggiudicataria facciano i corsi previsti dagli artt. 36 e 37 del D.L. 81/2008, con particolare riferimento al tipo di movimentazione descritto.

I rischi potenziali della movimentazione dei carichi possono essere riassunti in:

- sollevamento e deposito di carichi superiori a 3 Kg
- trasporto di carichi
- traino e/o spinta di carichi.

b. Scivolamento

Dovuto alla pulizia dei locali con la presenza di pavimenti o superfici bagnate.

Misure di tutela: il referente dell'appalto dovrà vietare la sovrapposizione temporale tra la pulizia e l'uso degli uffici compreso l'afflusso di pubblico, salvo casi particolari previsti nel capitolato speciale. In ogni caso si dovrà gestire un'eventuale emergenza in sicurezza. Dovranno essere posti, tuttavia, cartelli per indicare il rischio scivolamento e il personale dovrà usare i DPI previsti per questa mansione.

c. Lesioni arti, tagli nelle operazioni di svuotamento

I rischi sono dovuti essenzialmente a urti contro parti taglienti (tagliacarte ecc.) con la possibilità di tagli e ferite alle mani.

d. Videoterminali

I rischi connessi all'utilizzo continuo di videoterminale.

e. Stress da lavoro correlato

Riunioni periodiche tra il personale del Municipio e il personale dell'impresa aggiudicataria. Le riunioni hanno lo scopo di attuare tre tipi di prevenzioni:

- prevenzione primaria, che tende a diminuire la probabilità che lo sviluppo di un disagio compaia;
- prevenzione secondaria, che tende ad agire tempestivamente sul fenomeno e ridurre gli effetti, attraverso l'abbreviazione della sua durata e della sua diffusione;
- prevenzione terziaria, che tende ad attenuare le conseguenze del fenomeno nei soggetti colpiti.

Le riunioni dovranno essere fatte con cadenza semestrale tra i responsabili della sicurezza, i referenti con delega, e i RLS. Quanto emerso nel corso delle riunioni dovrà essere valutato dai RSPP per la valutazione del rischio.

f. Rischio biologico e microclima

Le fonti di pericolo biologico sono date da contatto con, polveri, arredi, e tendaggi.

Per la prevenzione, oltre all'informazione e alla sensibilizzazione sulle corrette prassi igieniche, si suggerisce: igiene delle mani con sapone e acqua con tempi di lavaggio di almeno 1 minuto; realizzazione di un microclima confortevole e un idoneo numero di ricambi d'aria, monitoraggi periodici per verificare temperatura e umidità dell'aria.

È necessario, quindi, che il personale femminile informi tempestivamente il datore di lavoro del proprio stato di gravidanza e questi informi il medico competente che valuterà il rischio all'esposizione alla quale la lavoratrice è soggetta e indicherà le azioni da intraprendere.

## **7. RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA**

Sono quelli connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, gli altri lavoratori e gli utenti.

- Rischio tagli, impatti, urti, abrasioni, colpi, investimenti

Misure di tutela: gli arredi, i tavoli, ecc dovranno essere posti in maniera tale da non causare infortuni.

Segnalare al responsabile del servizio preventivamente la propria presenza indipendentemente dalla presenza o meno di personale comunale, di pubblico o altre ditte.

## **8. COSTI DELLA SICUREZZA**

I costi per la sicurezza previsti all'art. 26 comma 5 del D.L. 81\2008 sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste dall'appalto e saranno riferiti ai costi necessari per garantire la sicurezza del lavoro dai rischi da interferenza che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, giacché compatibili, alle misure di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n.222/2003 inserite nel DUVRI e in particolare:

- a. Gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b. Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c. Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d. I mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e. Le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f. Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g. Le misure di coordinamento che si riferiscono all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Considerate le richieste del capitolato speciale sono nel computo considerati i punti

b, d, e , f, g. I prezzi si riferiscono al prezzario Regione Piemonte e l'importo totale è su base annua.

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							
	<b><u>LAVORI A CORPO</u></b>							
1 28.A35.A05. 005 03/03/2016	Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc Per esame DUVRI , eventuali interferenze oggettive, stress lavoro correlato					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	50,00	150,00
2 ORG. 012. 002 14/12/2011	Cassetta di pronto soccorso (conforme al D.P.R. 388 DEL 2003)					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	55,78	55,78
3 ORG.5 28/02/2012	Costi accessori, per predisposizione dei mezzi da utilizzare in caso d'emergenza, informazione periodica e l'applicazione del documento di valutazione rischi generale.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	94,22	94,22
	<b>Parziale LAVORI A CORPO euro</b>							<b>300,00</b>
	<b>T O T A L E euro</b>							<b>300,00</b>
	Data, 03/03/2016							
	<b>Il Tecnico</b>							
	----- ----- ----- ----- ----- -----							
	<b>A RIPORTARE</b>							

**TOTALE 300,00 €/anno**

## **9. CONCLUSIONI**

Si rammenta che il DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, nuove forniture, modifiche di tipo tecnico e/o lavori di manutenzione, nuova organizzazione dei locali che si rendono necessarie durante il corso dell'appalto.

## VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Aggiudicataria:.....  
ha ricevuto dal Comune di Trecate per svolgere l'attività di cui al presente appalto per l'affidamento  
del **SERVIZIO D'ANALISI E AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI COMUNALE  
ICI ANNUALITÀ 2010- 2011 E TARSU ANNUALITÀ DAL 2010 AL 2012,**

i sottoscritti:

- a) Dirigente e/o preposto e/o RSPP del Comune di Trecate
- b) coordinatore tecnico e/o RSPP della Ditta Aggiudicataria .....

### DICHIARANO

1. Di aver eseguito congiuntamente in data odierna un sopralluogo preventivo sul luogo ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alle interferenze tra le attività presenti, nonché di mettere l'Impresa Aggiudicataria nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti, così com'è richiesto **dall'art. 26 del D.L. 81\2008,**
2. Di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo alla struttura municipale, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e di protezione:

Area di lavoro	Descrizione del rischio
	Azione di prevenzione e protezione

Resta inteso che su rischi specifici individuati la ditta provvederà:

- a produrre un proprio DVR,
- a informare e formare i lavoratori ( artt. 36, 37 del D.L. 81\2008),
- mettere a disposizione adeguate attrezzature ( art.71 del D.L. 81\2008),
- fornire ai lavoratori idonei DPI ( art.77 del D.L. 81\2008).

Firma per il Comune di Trecate

Firma per l'Impresa Aggiudicataria